



Federazione Italiana Autonomie Locali e Sanità

Comparto SANITA'

**PROPOSTA
CONTRATTUALE
2019-2021**



ORA PIU' CHE MAI I NOSTRI DIRITTI
PROFESSIONALI ED ECONOMICI...

OBIETTIVI PER IL NUOVO CCNL

- Nuova **CLASSIFICAZIONE** del personale
- NUOVO MODELLO progressione di **fascia**
- **Allineamento** degli istituti contrattuali a quelli della **dirigenza sanitaria**
- **incarichi professionali** per tutti i professionisti
- Competenze avanzate e **Riconoscimento Master** di specializzazione
- **Assistenti sociali**: come riconoscere il loro ruolo
- **area amministrativa e tecnica**: accettare LE nuove sfide DEI futuro
- **Operatore Socio Sanitario**, evoluzione profilo professionale;
- **istituzione "Area dei Quadri"**
- Nuovo Sistema delle **indennità** collegate alla complessità delle competenze
- **esclusività e libera professione**

E

TRATTAMENTO ECONOMICO

OBIETTIVO
Trattamento economico minimo stipendiale alla media europea

Professionista sanitario
due mila euro mensili nette

PERCORSO



LEGGE DI BILANCIO 2021:

- **INCREMENTO** dell'attuale 3,50% delle retribuzioni, *previsto dalla legge di bilancio 2020, per rifinanziamento rinnovo contrattuale 2019-2021*
- **STANZIAMENTO** risorse aggiuntive stabili per nuovo sistema di classificazione;
- inserimento fondi contrattuali della Retribuzione Individuale di Anzianità (R.I.A) come avvenuto per la dirigenza sanitaria;
- eliminazione norma legislativa del blocco fondi contrattuali al 31.12.2016 (art. 23. c. 2 d.lvo 75/2017).

RISORSE A LIVELLO REGIONALE NEI FONDI CONTRATTUALI AZIENDALI

- **RISORSE VARIABILI DI ANNO IN ANNO:** estensione in tutte le regioni delle Risorse Aggiuntive Regionali (RAR);
- **RISORSE STABILI:** 2% (Patto Salute 2019-2021) della percentuale di aumento del 15% del fondo sanitario regionale per :
 - a) riconoscimento implementazione competenze professioni sanitarie e socio sanitarie;
 - b) aumentare indennità dipendenti che svolgono attività nei servizi di emergenza urgenza;
 - c) incentivare il servizio dei dipendenti nelle zone disagiate;
 - d) per equilibrare i fondi contrattuali dei diversi Enti ed Aziende nell'ambito della stessa regione.
- **RISORSE STABILI:** fino ad un massimo del 15% dell'incremento del fondo sanitario regionale per il trattamento economico accessorio per nuove assunzioni (legge n. 60 del 2019 e scheda 3 (Risorse Umane) del Patto Salute 2019-2021).



NUOVA CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

- inquadramento in **tre “aree”**”: equivalenza sul piano giuridico e dei contenuti delle “competenze professionali”
- Le “aree” devono corrispondere a differenti livelli di **conoscenze, abilità e competenze professionali** e non coincidenti, per gli attuali profili del ruolo tecnico ed amministrativo, esclusivamente con il titolo di studio quale requisito generale di accesso.
- Il nuovo sistema determina la conseguente **eliminazione dell’attuale categoria A** con la dinamicità di carriera – art. 22, comma 15 dlvo 75/2017.



Denominazione delle tre AREE

1. Prima area:

possibile denominazione: “*supporto*”, “*operatori*”, “*di base*”.

2. Seconda area:

possibile denominazione: “*operativa*”, “*assistenti*”, “*intermedia*”.

3. Terza area:

possibile denominazione: “*direttiva-specialistica*”, “*professionisti*”,
“*avanzata*”.



DECLARATORIE DELLE AREE

1^ Area: collocazione dei dipendenti con **conoscenze generali di base, pratiche e tecniche specifiche**, relative allo svolgimento di compiti assegnati e alla propria qualificazione e specializzazione professionale.

2^ Area: collocazione dei dipendenti con **conoscenze pratiche e teoriche, tecniche elevate** necessarie a risolvere problemi, anche complessi, in autonomia e responsabilità in un ambito specializzato di lavoro.

3^ Area: collocazione dei dipendenti con **conoscenze specializzate, progettuali, direttive e/o gestionali e professionali**, necessarie ad affrontare, con consapevolezza critica ed autonomia professionale, problemi complessi, con capacità di lavoro in autonomia di carattere direttivo, organizzativo, formativo e di didattica, di tutor in piani formativi, di ricerca di livello gestionale anche di budget, di coordinamento.



LE AREE FUNZIONALI:

Devono corrispondere a livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità:

- Area delle professioni sanitarie;
- Area delle professioni sociosanitarie;
- Area di amministrazione dei fattori produttivi;
- Area tecnico-ambientale;
- Area delle professioni della sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare.



PERCORSO DI CARRIERA ALL'INTERNO DI CIASCUN'AREA



a) una posizione **iniziale** di accesso dall'esterno

b) una posizione di inquadramento **intermedio** a cui accedere solo ed unicamente con selezione interna che tenga conto delle competenze, conoscenze, responsabilità ed autonomia professionale sviluppate nel percorso lavorativo;

c) una posizione di inquadramento **finale** a cui accedere solo con selezione interna che tenga conto non solo delle competenze, conoscenze, responsabilità ed autonomia professionale sviluppate nel percorso lavorativo ma anche dei percorsi e titoli professionali.

Sviluppo e rafforzamento degli strumenti per sostenere lo sviluppo delle competenze professionali

L'AREA DEI QUADRI



L'attuale organizzazione del lavoro in sanità è fondata unicamente sulla suddivisione tra dirigenti e personale del comparto.

Nel mezzo delle due categorie c'è il nulla!!

L'istituzione dell'Area dei Quadri, permetterebbe uno sviluppo di carriera professionale verticale alle figure professionali da collocare nella terza area o categoria (attuale D/Ds), che altrimenti non vedrebbero mai riconosciuta la loro possibilità di crescita professionale, diversamente dagli altri profili professionali.



I Quadri devono svolgere stabilmente funzioni con carattere continuativo, con compiti di direzione sul governo di processi clinico-assistenziali complessi (*professioni sanitarie e socio sanitarie*) o sistemi tecnologici, giuridici, ecc. (*amministrativi, tecnici e professionali*) ed “in posizione di elevata responsabilità ed autonomia, ai fini dello sviluppo e dell’attuazione degli obiettivi aziendali”.

L’area dei Quadri deve essere parte integrante del Comparto della Sanità, può costituire apposita sezione contrattuale dello stesso, per specifiche di professionalità

AVANZAMENTI RETRIBUTIVI:

Progressioni economiche orizzontali (Fasce)

NON PIU' CONFLITTUALITA' E CONTENZIOSI



Un dipendente collocato in una categoria con fascia intermedia o massima non può avere una retribuzione stipendiale annua superiore rispetto ad altro dipendente di categoria superiore, che ha maggiori oneri, responsabilità e competenze.



Corrispondere incrementi retributivi stabili che riconoscano ai dipendenti le competenze professionali maturate negli anni di servizio come anche le specializzazioni acquisite.



PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

1^ Proposta: corrispondere una retribuzione stabile e pensionabile diversificata per Area di inquadramento:

✚ una parte da corrispondere a tutti, dopo due anni di anzianità di servizio e successivamente ogni 3 anni.

requisito: valutazione positiva della scheda della performance.

✚ una parte da attribuire, in aggiunta alla prima, ogni 2 anni solo ad una percentuale di dipendenti che nel biennio abbia dimostrato elevate capacità professionali oltre a prestazioni elevate (performance organizzativa ed individuale eccellente)

valutabile da parte di un Organismo Tecnico o Collegio Tecnico



PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

2^a Proposta: corrispondere a tutti i dipendenti una “**indennità di comparto**”, quale retribuzione stabile e pensionabile, diversificata per area di inquadramento, che si sviluppa economicamente ogni 5 anni con l’accrescimento delle competenze professionali di ciascun lavoratore.

Requisito: valutazione positiva della scheda della performance.



RICONOSCERE LE COMPETENZE

GLI INCARICHI DI FUNZIONE
PER I PROFESSIONISTI
SANITARI



INCARICO GESTIONALE:

“Incarico di Coordinamento” (Per le professioni sanitarie) con le graduazioni come previsto per l’Area della Dirigenza Sanitaria:

- a) incarico di coordinamento di struttura semplice;
- b) incarico di coordinamento di struttura semplice a valenza dipartimentale;
- c) incarico di coordinamento di struttura complessa;
- d) incarico di coordinamento a valenza dipartimentale.

Incarico Gestionale devono essere pari al numero di incarichi gestionali previsti in azienda per l’Area della Dirigenza Sanitaria.



Requisiti incarico gestionale:

- **incarico di coordinamento di struttura semplice:** requisiti: 3 anni + master di funzioni di coordinamento oppure 1 anno + laurea magistrale
- **incarico di coordinamento di struttura semplice a valenza dipartimentale:** 3 anni+ il master o due anni + laurea magistrale
- **incarico di coordinamento di struttura complessa:** 5 anni + master di coordinamento o 2 anni + laurea magistrale
- **incarico di coordinamento a valenza dipartimentale:** 5 anni + master di coordinamento o 3 anni + laurea magistrale



INCARICHI PROFESSIONALI

- » **di base** conferibile a tutti i professionisti neo assunti che abbiano superato il periodo di prova
- » **esperto** conferibile a tutti i professionisti che hanno acquisito le conoscenze di base ed hanno una esperienza lavorativa tale da essere preparati a svolgere competenze avanzate di tipo clinico.
- » **specialista** conferibile a tutti i professionisti sanitari che hanno almeno 5 anni di anzianità ed in possesso del master di specializzazione di 1° livello o di laurea magistrale;
- » **altissima professionalità o di specializzazione** da conferire ad una percentuale di professionisti sanitari, non superiore al 5% del numero degli incarichi di natura professionale, con responsabilità clinico – specialistiche o che effettuano attività di docenza e/o di consulenza, di ricerca, di verifica e di controllo dei processi ed in possesso della laurea magistrale, o di Master di 2° livello oppure di Dottorato di Ricerca.



In via transitoria, fino alla data del compimento dei corsi universitari di cui all'articolo 16 comma 7 e 8 del CCNL 2018/2020 del 20/5/2018, l'attribuzione dell'incarico di **professionista esperto** e di **professionista specialista**, per il **personale sanitario ed assistente sociale** deve essere assegnato, in analogia a quanto previsto per il personale appartenente ai ruoli amministrativo, tecnico e professionale, **ad esito di procedura selettiva e con una anzianità non inferiore a 5 anni**

RICONOSCERE LE COMPETENZE

GLI INCARICHI DI FUNZIONE
PER IL PERSONALE
PROFESSIONALE
TECNICO
AMMINISTRATIVO

Incarico Gestionale

Con le relative graduazioni previste per la dirigenza ex P.T.A. e al pari del numero di incarichi per la Dirigenza ex PTA.

Requisiti conferimento:

Si accede con un'esperienza di 5 anni. Gli incarichi gestionali devono essere

Gli incarichi professionali per i professionisti devono esseri conferiti ad ogni singolo dipendente all'atto dell'assunzione e subito dopo il periodo di prova come per la Dirigenza ex PTA.

a) **incarico professionale di base** conferibile a tutti i professionisti che abbiano superato il periodo di prova;

b) **incarico professionale di esperto** per i professionisti con competenze avanzate di tipo giuridico, sociologico, informatico, tecnico e/o economiche. Elemento di valorizzazione: un'anzianità di servizio non inferiore a 3 anni, valutazione positiva delle schede della performance negli stessi anni, oltre a specifici corsi di formazione professionale inerenti alla specificità del profilo e funzione;

c) **incarico professionale di specialista o di specializzazione**

conferibile a tutti i professionisti dipendenti che hanno almeno 5 anni di anzianità di servizio e valutazione positiva delle schede della performance negli stessi anni e master o corsi post laurea correlati alla propria funzione;

d) **incarico professionale di altissima professionalità o di specializzazione** conferibile ad una percentuale di professionisti non superiore al 5% del numero degli incarichi di natura professionale, con almeno 5 anni di esperienza professionale ed in possesso di master o corsi post laurea correlati alla loro funzione.

INDENNITA'

indennità fisse mensili stipendiali:

- **indennità di rischio e disagio** a tutti i dipendenti collegata alla complessità delle competenze e delle aree di classificazione;
- **indennità specifica professionale** alle professioni sanitarie e sociali differenziata in rapporto alla complessità organizzativa ed assistenziale e socio assistenziale della singola U.O.;
- **indennità di esclusività** per le professioni sanitarie: con un valore economico rapportato all'anzianità professionale, da conferire a far data dal superamento del periodo di prova e che segua la tempistica come già previsto per la dirigenza medica.
- OLTRE A ...**indennità variabili mensili riferite alle condizioni di lavoro ed in rapporto ai giorni lavorativi (lavoro notturno, turnistica, lavoro straordinario, pronta disponibilità...)**

EVOLUZIONE DELL'OSS

l'OSS non può essere più considerato, personale di supporto ma parte integrante dell'équipe assistenziale e socio – assistenziale, così come indicato dall'Atto di indirizzo del Comitato di Settore Regioni – Sanità.

LE FIGURE PROFESSIONALI NEL LIMBO

diverse figure professionali considerate nel limbo, come le ***Puericultrici e gli Infermieri Generici***, pochi numericamente ma ancora in attività, meritano con il nuovo sistema di classificazione, un inquadramento dignitoso ed il riconoscimento professionale.

Nuovi profili professionali non sanitari

- autista soccorritore;
- collaboratore tecnico ambientale;
- tecnologo alimentare.



Prevenzione e contrasto alle forme di aggressione

al personale sanitario e socio sanitario

Nel nuovo CCNL devono essere previsti istituti contrattuali di formazione e tutela, affinché il personale sanitario e socio-sanitario svolga le proprie attività senza il timore di essere aggredito né fisicamente né verbalmente.



Tassa d'iscrizione agli Ordini Professionali

Con la legge n. 3/2018, il legislatore ha fatto una scelta specifica ed ordinamentale dell'istituzione degli Ordini Professionali con la obbligatorietà della tassa di iscrizione ai rispettivi Ordini non solo per le professioni sanitarie ma anche per tutti gli altri professionisti obbligati ad iscriversi agli Ordini o agli elenchi speciali.

Una scelta legislativa che di fatto riconosce il “**contratto di esclusività**” per l'esercizio della professione nell'ambito degli Enti ed Aziende Sanitarie.

Con il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, il pagamento della tassa annuale d'iscrizione deve rientrare nei costi aziendali e quindi a carico dei diversi Enti ed Aziende Sanitarie.

Iscrizione obbligatoria assicurazione per colpa grave

La obbligatorietà per i professionisti sanitari all'assicurazione per “colpa grave” (con un costo notevolmente eccedente rispetto a qualsiasi incremento stipendiale derivante dal rinnovo contrattuale), deve ritenersi a carico dei bilanci degli Enti ed Aziende Sanitarie essendo, quello dei professionisti, un rapporto esclusivo.



Siete voi i supereroi!



NON DIMENTICATELO ADESSO!
CONTRATTO SUBITO